Convegno
Per una scuola nuova tra fare e sapere'
'Stage to begin progetto C5

Obiettivo: Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati
Azione: L 1 Attività di pubblicizzazione e informazione sul programma Caratteristiche Destinatari

Premessa

Con la Legge Biagi e con la riforma Moratti, l'alternanza scuola-lavoro è entrata a far parte della didattica scolastica, proponendosi come chiave d'accesso al mercato del lavoro. Quella che un tempo appariva una mera intuizione, oggi trova riscontro e efficace opportunità di attuazione nella recente Riforma dei percorsi di istruzione secondaria superiore, offrendo una reale e variegata gamma di occasioni di apprendimento non formale che ogni studente può finalmente sperimentare, sia che frequenti un liceo sia che sia iscritto in un istituto tecnico o professionale.

L'art. 2 del Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" definisce che "nell'ambito dei percorsi liceali, le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, anche d'intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio".

L'art. 5 del "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" precisa che "i percorsi degli istituti professionali [...] si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, [...] l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; [...] l'alternanza scuola-lavoro".

L'art. 5 del "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" precisa che "i percorsi degli istituti tecnici [...] si realizzano attraverso metodologie finalizzate a sviluppare [...] l'analisi e

la soluzione dei problemi [...]; sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico Con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il
volontariato ed il privato sociale. Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio"

Gli strumenti a disposizione di ogni istituzione scolastica sono pertanto "stage o tirocini" presso aziende "disposte ad accogliere studenti". Lo stage, in particolare si configura come l'inserimento temporaneo di un giovane, ancora presente nel ciclo scolastico, all'interno del mondo produttivo da svolgersi sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica. I giovani in questo modo conoscono le realtà aziendali e completano o acquisiscono competenze. Dalla fine degli anni 90 il legislatore ha chiarito la finalità principale di uno stage che è quella di realizzare momenti di alternanza studio lavoro tali da agevolare le scelte professionali future.

Sulla base di queste premesse, questo istituto propone la propria candidatura per organizzare una significativa manifestazione dal titolo "Stage to begin - Per una scuola nuova tra fare e sapere", con il coinvolgimento attivo di tutte le istituzioni scolastiche che hanno realizzato "Tirocini e stage" in Provincia di Caserta con i finanziamenti FSE Programmazione 2007/2013 Obiettivo/Azione C5. All'uopo, è stata costituita già una rete - di cui fanno parte n. 10 scuole del territorio provinciale– con l'obiettivo di elaborare e progettare l'evento.

CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Premesso che l' iniziativa è stata programmata in collaborazione con I'uff. III-PON dell'USR Campania, e tutte le fasi di progettazione sono state seguite direttamente dal referente dell' USR prof. Rocco Gervasio, sono destinatari del progetto:

I Dirigenti delle istituzioni scolastiche che hanno organizzato i percorsi C5: essi saranno direttamente coinvolti nel Comitato tecnico Scientifico, al fine di coordinare le fasi di realizzazione della giornata – evento.

I docenti delle scuole che hanno realizzato i percorsi C5: a loro sarà chiesto in occasione della manifestazione di testimoniare la propria esperienza in qualità di tutor d'aula e/o di docente curriculare.

Gli studenti che hanno partecipato ai percorsi C5: sarà loro chiesto di organizzare gli stand, i laboratori e i work shop da allestire nel corso della manifestazione. Inoltre, offriranno una testimonianza dell'esperienza realizzata in aula e in azienda.

I genitori degli studenti che hanno partecipato ai percorsi C5: avranno l'opportunità di visitare gli stand allestiti dagli studenti e conoscere la molteplicità di offerte formative ed esperienze di alternanza scuola lavoro sul territorio casertano.
I rappresentanti degli enti locali (Regione Campania, Provincia, Comuni), delle organizzazioni di categoria e parti sociali (Confindustria, Confartigianato, Confapi, Camera di Commercio, Organizzazioni Sindacali, ecc..), delle organizzazioni del terzo settore, delle aziende e delle imprese locali, dei centri per l'impiego, delle agenzie informagiovani presenti sul territorio.

Tutti saranno invitati ad allestire stand.
I referenti delle organizzazioni più rappresentative saranno invitate a partecipare ai lavori del convegno, a testimoniare il loro impegno a favore della scuola casertana.

L'evento sarà rivolto ai dirigenti scolastici, docenti e alunni di tutte le scuole secondarie superiori di I e Il grado della provincia di Caserta. L'evento sarà aperto alla cittadinanza e a tutti i potenziali stakeholders.

Obiettivi
Tutte le scuole che hanno aderito alla rete hanno una vasta e diversificata esperienza nell'ambito dei progetti finanziati con gli FSE (in particolare quelli dell'Azione C5).
La presente candidatura ha i seguenti obiettivi:

1. Realizzare una Convegno teso all'approfondimento di tematiche inerenti i punti di forza e di criticità dei tirocini e degli stage, nonché delle opportunità offerte dai percorsi attivati in alternanza scuola-lavoro, nei licei e negli istituti tecnici e professionali della Provincia di Caserta;
2. Offrire una opportunità alle scuole che hanno realizzato percorsi C5 di pubblicizzare gli esiti, le modalità di organizzazione, le forme d

certificazione rilasciate;
3. Offrire ai numerosi studenti di tante istituzioni scolastiche - che hanno partecipato ai percorsi C5 nelle rispettive scuole ed aziende - di conoscersi e di socializzare le esperienze effettuate in diverse realtà.
4. Riunire intorno ad un tavolo le aziende, i rappresentanti delle parti sociali, gli attori del terzo settore e tutti i portatori di interesse del mondo del lavoro di poter beneficiare appieno di una occasione di approfondimento culturale e di festa, per comprendere come il nuovo scenario che si va delineando nella scuola italiana necessiti di grande sensibilità da parte del settore produttivo, specialmente in Campania.
5. Ampliare la collaborazione e il dialogo con aziende e imprese poco attente ai nuovi scenari in materia di tirocini e stage formativi.
6. Sensibilizzare e disseminare gli esiti tra tutte le istituzioni scolastiche della provincia di Caserta (soprattutto II ciclo) che non hanno mai effettuato "tirocini e stage".
7. Lanciare un forte input a tutti gli operatori della scuola casertana e del settore produttivo circa l'alta valenza di una "didattica orientativa", "arricchita da percorsi di apprendimento informale e non formale che fanno della didattica laboratoriale e della didattica per competenze la punta di diamante di metodologie innovative che si avvalgono contemporaneamente di risorse professionali che provengono dal mondo della scuola e dal mondo del lavoro.
8. Offrire ai genitori degli studenti che hanno partecipato ai tirocini e agli stage di prendere coscienza dell'esperienza dei propri figli e venire a contatto con quelle degli studenti di altri istituti, al fine di lanciare lo sguardo sulle molteplici opportunità formative del territorio casertano.
9. Individuare e promuovere delle best-practices, che consentano di aiutare le istituzioni scolastiche a mettere più facilmente a sistema una modalità di insegnamento – apprendimento solo apparentemente note.
10. Offrire al territorio casertano una occasione per conoscere come l'utilizzo dei fondi strutturali possa rappresentare e stia concretamente consentendo efficaci occasioni di formazione integrata e di scambio di esperienze.

Metodologie
Il progetto è nato a seguito di un monitoraggio effettuato in alcune scuole che avevano realizzato percorsi C5. Da una serie di colloqui con gli studenti è emersa l'esigenza di un confronto che coinvolgesse alunni di scuole diverse. Contemporaneamente, i docenti e i tutor aziendali hanno indicato, quale strategia di confronto, una manifestazione pubblica per conoscere altre esperienze di stage e le modalità di organizzazione delle stesse.

Da qui è scaturita l'idea di un accordo di rete che coinvolgesse tutte le istituzioni scolastiche che avevano realizzato tirocini e stage finanziati con i fondi strutturali.

Nel mese di Maggio, a seguito di alcune riunioni che hanno coinvolto inizialmente i rappresentanti di circa venti scuole, è stato formalizzato l'accordo e si è proceduto alla stesura del progetto per la realizzazione di una giornata di pubblicizzazione dei percorsi C5 finanziato con i Fondi Strutturali.

L'iniziativa è stata programmata in collaborazione con I'uff.11l-PON dell'USR Campania, e a tutte le fasi del!' elaborazione del progetto, ha partecipato direttamente il referente dell' USR prof. Rocco Gervasio.

Le scuole che hanno aderito alla rete sono:
I. S. I S " SALVATORE PIZZI" CAPUA
IPSSART TEANO
I.S.I.SS. "BUONARROTI" CASERTA
I. S .I..SS " NOVELLI" MARCIANISE
I.T.C. "FEDERICO II" CAPUA
IPSIA " RIGHI" SANTA MARIA CAPUA VETERE
I. T C G "DA VINCI" SANTA MARIA CAPUA VETERE
I. T.I. " FERRARIS" MARCIANISE
LICEO SCIENTIFICO "GAROFANO" CAPUA
ITCG "LENER" MARCIANISE

Le fasi organizzative dell'evento sono di seguito indicate:

1) Costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico

2) Organizzazione dell'Evento 'Stage to begin - Per una scuola nuova tra fare e sapere'
3) Allestimento di stand - laboratori dimostrativi - workshop

I Dirigenti Scolastici hanno costituito la rete ed hanno concordato linee comuni d'azione. Agli primi incontri ha partecipato un rappresentante dell'USR della Campania.
E' stato identificato un istituto capofila che si è assunto l'onere di presentare e coordinare il progetto.
Le scuole aderenti alla rete hanno partecipato alla fase progettuale e collaboreranno per quella organizzativa.
L'istituto capofila ha già preso accordi e ricevuto lettere di disponibilità a partecipare dalla Camera di Commercio di Caserta, Unione degli industriali di Caserta, Confartigianato di Caserta: offriranno servizi e consulenza durante i workshop e saranno presenti tra i relatori con propri autorevoli rappresentanti.
Al convegno parteciperanno esperti del settore, rappresentanti degli enti locali (Comune, Provincia e Regione), del Miur, dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete.
Inoltre, durante il convegno saranno invitati a presentare le proprie riflessioni ed esperienze secondo il proprio punto di vista: dirigenti scolastici, docenti tutor delle scuole, tutor delle aziende coinvolte nei progetti, studenti che hanno partecipato attivamente agli stage organizzati dalle rispettive scuole.

Prima del'evento, sarà predisposto e distribuito un questionario, elaborato al fine di cogliere punti di forza e criticità delle attività C5. Gli esiti a cura del CTS saranno presentati nel corso del convegno.

Dopo il convegno, in occasione dell'evento cittadino " Capua porte aperte", sarà possibile visitare gli stand allestiti da studenti delle scuole della rete, che allestiranno laboratori dimostrativi delle esperienze fatte di tirocinio e stage. Ovviamente, sarà data opportunità anche a scuole che non hanno potuto aderire alla rete di presentare i propri lavori in stand dedicati.

Location

Il convegno si terrà presumibilmente presso il Teatro "Ricciardi" di Capua.
Gli stand e i workshop saranno organizzati presso la seconda Università di Napoli facoltà di Economa in Capua.

Nell'arco della manifestazione saranno allestiti workshop su due tematiche:

II primo sull'impatto dei tirocini sulla formazione degli studenti (dedicato ai genitori degli studenti delle istituzioni scolastiche casertane e coordinato da tutor scolastici e tutor aziendali)

2) II secondo sulla efficacia della didattica orientativa dei percorsi C5 (dedicato agli operatori del mondo della scuola e coordinato da esperti provenienti dal mondo delle aziende e della formazione)

L'attività di pubblicizzazione prevede due fasi:
1) Attività di pubblicizzazione ex ante: pubblicità dell'evento mediante realizzazione di manifesti e locandine da diffondere sul territorio e mediante avvisi su quotidiani della carta stampata e on- line.
2) Attività di pubblicizzazione ex post: dopo l'evento è prevista la pubblicazione di un volume in cui ogni scuola avrà il proprio spazio per presentare la propria esperienza sulle attività C5 e nel quale saranno illustrati gli esiti dei questionario somministrato nelle classi interessate. La pubblicazione sarà corredata da un Cd-Rom e pubblicizzata sui siti web delle scuole e presentata presso la scuola capofila.
Risultati attesi
Attraverso la partecipazione al convegno e la forte azione di pubblicizzazione sul territorio, si auspica che:
1. si diffonda la consapevolezza che le azioni C5 finanziate con i fondi Strutturali hanno rappresentato e potranno rappresentare una
opportunità per tutti gli studenti di formazione integrata già nell'ambito del triennio delle scuole del II ciclo
2. si diffonda una conoscenza più approfondita delle attività di tirocinio nelle scuole che non hanno aderito all'azione C5.
3. il territorio con tutti i suoi attori privilegiati (EE.LL., Enti di formazione, Parti sociali, ecc.) prenda coscienza dell'importanza di una rete
educativa e formativa che necessita di ampi partenariati, condivisione di obiettivi e proposte progettuali e formative concertate.
4. le aziende comprendano i vantaggi della grande opportunità offerta dai FSE in questo settore specifico e sappiano d'ora in poi rispondere con maggiore sensibilità e senso di responsabilità alle richieste di tirocinio proposte dalle scuole del territorio.
5. la produzione di un testo (cd e cartaceo) metta in risalto buone pratiche e sia da stimolo per tutti gli operatori della scuola e del mondo del lavoro.
6. si realizzi tra le scuole aderenti alla rete un archivio degli stage e delle aziende coinvolte sul territorio in modo da realizzare apposite schede
di lavoro che mettano in evidenza le best practices delle scuole, al fine di migliorare le esperienze successive.
Specifiche informazioni collegate al progetto
Le scuole della rete hanno aderito sin dall'inizio ai progetti finanziati con i Fondi Strutturali Europei; in molti casi le loro esperienze nell'ambito C5 "Tirocini e stage" sono pluriennali e abbracciano settori diversificati che vanno dal volontariato allo stage in campo turistico, dal settore moda alla creazione d'impresa.

Di seguito, sono descritti i progetti realizzati dalle scuole che hanno aderito alla rete e i cui esiti saranno presentati negli stand:

1. APPRENDERE SPERIMENTANDO – I S .1 S "SALVATORE PIZZI" CAPUA : un percorso formativo nel mondo del volontariato con la collaborazione dell'Unicef sede di Caserta

2. IN ENGLISH - ITC "FEDERICO II" CAPUA : organizzazione di uno stage linguistico nel Regno Unito per l'acquisizione di specifiche competenze linguistiche

3. -SISTEMI DI CONTROLLO INDUSTRIALE –ITI " FERRARIS" MARCIANISE: stage presso la società applicazioni elettriche generali: l'azienda è presente sul territorio ed opera da più di cinquanta anni nel settore di riparazioni delle macchine elettriche

4. -Promozione ed accoglienza turistica : lo stage si snoda attraverso due assi tematici quello dell'accoglienza turistica e quello relativo ai sistemi di prenotazione in tempo reale(prenotazioni aeree e ferroviarie)- Diventare agenti di viaggio: stage effettuato " in situazione" in un' agenzia di viaggio-Operare con sistemi informativi territoriali. Percorso per acquisire competenze teorico-pratiche sul GIS. Il sentiero della nostra storia: il percorso intende recuperare la storia e le tradizioni di un sentiero che conduce al Borgo di Casertavecchia. Il progetto ha vinto il I premio in un concorso indetto da Italia Nostra –(I.T.I.S. BUONARROTI ha esperienze di stage da quattro anni)
5. Acquisire competenze chimico-biologiche sull'ambiente che mi circonda : un percorso realizzato in collaborazione con laboratori di analisi chimico biologico (Il LICEO GAROFANO di Capua ha esperienza di stage da tre anni)

6. A tutto stage e stage a la carte : i due stage prevedono l'inserimento degli studenti delle classi terze per due settimane in strutture ricettive e risorative che operano nel settore - (L' IPSSART – TEANO lavora già da tre anni con i progetti C5)

7. Ci vuole stoffa : un percorso che ha coinvolto studentesse del settore moda che hanno lavorato presso un'azienda del settore realizzando sia borse che un abito di fine ottocento , confezionato con i tessuti di San Leucio , per ricordare il 150* anniversario dell'unità d'Italia; Stilismo e moda che passione: percorso che ha permesso alle stagiste di progettare e realizzare T-shirt utilizzando tecniche inedite; (ISIS " NOVELLI MARCIANISE ha un'esperienza triennale nell'ambito dei progetti C5)
8. . ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: un percorso formativo nel mondo bancario e della finanza (I.T.0 . "DA VINCI" SANTA MARIA CAPUA VETERE)

9. - This is my job : un percorso nel mondo del Web marketing (ITCG "LENER" MARCIANISE)

10. - STAGE NEL SETTORE CHIMICO-BIOLOGICO : uno stage per l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche nel settore chimico –biologico IPSIA RIGHI S.M.C.V.
Gli studenti sono stati coinvolti già nella fase di progettazione attraverso colloqui e pianificazione progettuale)
Essi forniranno il loro contributo anche in quella di pubblicizzazione e in fase di attuazione:
1. gli studenti della scuola capofila che hanno partecipato ai corsi FSE per il conseguimento dell'ECDL saranno impegnati nella realizzazione di manifesti e locandine;

2. gli studenti di tutte le scuole, invece, cureranno la diffusione sul Web della pubblicità dell'evento.

3. gli studenti dell'istituto alberghiero, infine, forniranno le loro competenze per accoglienza, organizzazione logistica e allestimento dei punti di ristoro.